



Tfr in busta paga vs Tfr a Fondo Priamo : Chi vince e chi perde?

Scegliendo di versare il Tfr a Priamo dopo tre anni il lavoratore avrà messo da parte il 70% in più del collega che ha scelto di riceverlo in busta paga!

Televisioni, radio e giornali da giorni illustrano le novità della legge stabilità per il 2015 presentata dal governo. Con questa newsletter, fondo Priamo ha analizzato nel dettaglio le modifiche contenute nel documento e il loro impatto sul sistema previdenziale. Attraverso alcuni esempi andremo a evidenziare la convenienza del lavoratore a continuare a versare il proprio Tfr al fondo.

È opportuno premettere che le considerazioni sviluppate si basano sulla bozza del testo di legge che dovrà essere approvata dal parlamento ed è quindi soggetta a possibili modifiche.

Le modifiche più importanti che incidono, direttamente o indirettamente, sul sistema della previdenza complementare sono:

1. La tassazione dei rendimenti finanziari passa dall'11,5% al 20%, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti restano tassati al 12,5%. Questo incremento riguarda la rivalutazione dei montanti accumulati nel fondo pensione;

2. La tassazione della rivalutazione del Tfr in azienda passa dall'11% al 17%

3. Da marzo 2015 si potrà di ottenere il Tfr in busta paga, mese per mese. Tale scelta sarà irrevocabile fino al 30 giugno 2018.

4. Il Tfr erogato mensilmente sarà assoggettato a tassazione ordinaria Irpef e sarà considerato come un normale reddito da lavoro.

Rimangono inalterati tutti gli altri vantaggi legati all'adesione al fondo Priamo (Contributo aziendale, deducibilità dei contributi versati al fondo, tassazione agevolata sulle prestazioni).

Alla luce di tali novità, è opportuno verificare la convenienza di aderire o meno al fondo pensione.

Le simulazioni che seguono hanno l'obiettivo di aiutare il lavoratore nella scelta tra ricevere il Tfr in busta paga o mantenerlo in azienda/versarlo al Fondo Priamo.

La prima simulazione rappresenta l'ipotesi meno favorevole per il fondo pensione; ovvero l'adesione del lavoratore con il solo TFR.

Nel confronto consideriamo tre lavoratori con identico reddito e carriera che alla data del 1 marzo 2015 effettueranno tre scelte differenti; Simone richiede il Tfr in

busta paga, Marco lo lascia in azienda e Francesca si iscrive a Fondo Priamo con il versamento del solo Tfr.

Quale sarà la loro situazione dopo 3 anni. Quanti soldi avranno messo da parte i tre lavoratori?

	RISORSE DOPO 3 ANNI	DIFFERENZA
Simone (TFR IN BUSTA PAGA) Tassazione minimo 27%	€ 3.177 (75 € al mese in più)	
Marco (TFR IN AZIENDA) Tassazione minimo 23%	€ 3.692	+ 16% (515 € in più)
Francesca (TFR NEL FONDO PENSIONE) Tassazione minimo 15%	€ 4.099	+29% (€ 922 in più)

Ipotesi

Reddito lordo iniziale: € 20.000

Crescita reddito: 0% reale annuo

Tasso di inflazione: 2% annuo

Rendimento lordo del Fondo Pensione e del Tfr: 3% annuo

Valori al lordo dell'inflazione

A fronte di circa 75 € in più al mese (circa 2 euro e mezzo in più al giorno) Simone – nel caso in cui non abbia speso tali somme – dopo tre anni avrà circa 500 € in meno di chi ha lasciato il Tfr in azienda e quasi € 1.000 in meno di Francesca che ha versato al Fondo.

Francesca ha avuto 300 € in più all'anno rispetto a Simone!

Nel secondo caso, ipotizziamo che oltre al Tfr Francesca abbia deciso di versare anche il proprio contributo a Priamo pari al 2%, ricevendo quindi quello dell'azienda (pari sempre al 2%).

Quale sarà la loro situazione dopo 3 anni?

	RISORSE DOPO 3 ANNI	DIFFERENZA
Simone (TFR IN BUSTA PAGA) Tassazione minimo 27%	€ 3.177 (75 € al mese in più di marco e 96 € in più di francesca)	
Marco (TFR IN AZIENDA) Tassazione minimo 23%	€ 3.692	+ 16% (515 € in più)
Francesca (TFR NEL FONDO PENSIONE) Tassazione minimo 15%	€ 5.498	+73% (€ 2.321 in più)

Ipotesi

Reddito lordo iniziale: € 20.000

Crescita reddito: 0% reale annuo

Tasso di inflazione: 2% annuo

Rendimento lordo del Fondo Pensione e del TFR: 3% annuo

Contributo lavoratore: 2%

Contributo datore: 2%

Valori al lordo dell'inflazione

In questo caso Francesca avrà quasi 100 € al mese in meno del collega Simone, ma dopo solamente tre anni avrà accumulato oltre € 2.300 in più di Simone (sempre ipotizzando che Simone si metta da parte quelle risorse).

Ecco in sintesi tutti i vantaggi fiscali dei fondi pensione:

- deducibilità dei contributi e tassazione sostitutiva delle prestazioni
- eventuale contribuzione a carico del datore di lavoro
- niente bollo, niente Tobin Tax, niente Iva sulle commissioni di gestione
- la posizione accumulata nel fondo pensione non rileva ai fini ISEE;
- tassazione dei rendimenti più bassa rispetto agli altri investimenti finanziari.

Aumenta la tassazione sui rendimenti dei fondi pensione e sulla rivalutazione del Tfr: quanto è l'aumento?

Ecco cosa prevede la bozza della Legge di Stabilità:

- la tassazione dei rendimenti finanziari passa dall'11,5% al 20%, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti restano tassati al 12,5%;
- la tassazione della rivalutazione del Tfr in azienda passa dall'11% al 17%.

Se sulla rivalutazione del Tfr in azienda il valore è ben rappresentato (17% con un aumento di 6 punti), per poter calcolare il reale livello della tassazione applicata sui rendimenti del fondo pensione è opportuno verificare quanti sono i titoli pubblici italiani o equiparati in cui investe Fondo Priamo.

Dove trovo questa informazione?

Sulla nota integrativa al bilancio, disponibile sul sito del fondo, dove viene riportato l'ammontare dei titoli di sta-

to detenuti in portafoglio per ogni singolo comparto. Di seguito i dati per ogni singolo comparto e la relativa tassazione applicata (sempre più bassa rispetto alla rivalutazione del Tfr!!!)

COMPARTO	% DI RISORSE INVESTITE IN TITOLI DI STATO (TASS. 12,50%)	% DI RISORSE INVESTITE IN ALTRI TITOLI (TASS. 20%)	TASSAZIONE COMPLESSIVA REALE
Bilanciato Sviluppo	42,30%	57,70%	16,83%
Bilanciato Prudenza	43,06%	56,94%	16,77%
Garantito	99,45%	0,55%	12,54%
Tfr			17%

UN'ULTERIORE POSSIBILITÀ DI PRIAMO: L'ANTICIPAZIONE

Il Tfr in busta paga offre al lavoratore la possibilità di avere un aumento di stipendio di circa 70 € al mese. Tuttavia dalle analisi fatte il costo di questa scelta è molto alto. In tre anni accumula almeno 2.000 € in meno di un collega che versa a Priamo.

Ricordiamo inoltre che l'iscritto a Priamo può richiedere dopo otto anni di partecipazione l'anticipazione al fondo di quanto fino a quel momento accumulato (Tfr, contributi e rendimenti) usufruendo di una tassazione agevolata (confronta sezione E della Nota Informativa – Documento sul regime fiscale).

“MESSAGGIO PROMOZIONALE RIGUARDANTE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI - PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE LA NOTA INFORMATIVA, LO STATUTO E IL PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO”

Fondo Pensione Priamo
Via Marcantonio Colonna, 7
00192 Roma

Tel.: 06-36004645
Fax: 06-36004709
Web: www.fondopriamo.it
Email: info@fondopriamo.it